

SO.GE.NU.S. S.P.A.

Sede in VIA CORNACCHIA, 12 - FRAZIONE MOIE -60030 MAIOLATI SPONTINI (AN) Capitale sociale
Euro 1.100.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato positivo pari a Euro 168.852.

La nostra Società opera nell'ambito della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, assimilabili agli urbani, speciali non pericolosi e pericolosi.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività non viene svolta in alcuna sede secondaria.

Andamento economico generale

L'Istat ha confermato che il prodotto interno lordo italiano nel 2018 è cresciuto dello 0,9% (fu dell'1,6% nel 2017); nel 2018 il rapporto debito-Pil dell'Italia è risultato pari al 132,1%, in peggioramento rispetto al 131,3% del 2017. L'avanzo primario è ancora una volta positivo e nel 2018 è salito dell'1,6%; fu dell'1,4% nel 2017.

Il saldo è positivo da 9 anni consecutivi.

Nel 2018 la pressione fiscale complessiva è risultata del 42,4% rispetto al 42,7% del 2017. Negli anni precedenti era stata pari al 43,3% nel 2014, al 43,2% nel 2015 e al 42,7% nel 2016. Per il 2019 il Governo Italiano stima la crescita del P.IL nell'1,00% mentre da vari Istituti viene stimata a zero se non addirittura con segno negativo (OCSE -0,2%) e lo SPREAD (differenziale del tasso di interesse tra i titoli di stato Italiani ed esteri, in particolare i "bund" Tedeschi) difficilmente scenderà sotto i duecento punti base. Per quanto riguarda la dinamica del mercato del lavoro si segnala che la disoccupazione nel dicembre 2018 si è attestata al 10,3% in calo del 0,5% con un dato occupazionale dei cittadini della fascia di età tra i 15-64 anni pari al 58,80%. Per il 2019 si spera in una ripresa occupazionale.

A fine 2018 la disoccupazione per i giovani si è attestata al 31,9% (dati ISTAT).

Nel 2018 abbiamo avuto un tasso di inflazione del +1,1% (fonte ISTAT) mentre per il 2019 si prevede una inflazione del 1,2% (fonte Ministero del Tesoro).

Riassumendo, in Italia, i più recenti dati congiunturali indicano:

- PIL 2018 +0,9% (ISTAT), previsione PIL 2019 - 0,2% (OCSE);
- tasso di inflazione medio anno 2018 1,120% (ISTAT), previsione per il 2019 del + 1,20% (Ministero del Tesoro);
- disoccupazione dicembre 2018 del 10,3% (ISTAT);
- tasso di riferimento (B.C.E.); dal 13/11/13 del 0,25%; dal 11/06/14 del 0,15%, dal 10/03/2016 del 0,00%.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

La redazione della presente proposta di bilancio 2018 tiene conto degli effetti del rilascio dell'A.I.A. 138/2017 con la quale sono state approvate le varianti progettuali da parte della Provincia di Ancona a seguito della Delibera n.14/2016 della Giunta Comunale di Maiolati Spontini.

Dalla data del 26/06/2017 si stanno utilizzando fino ad esaurimento i 196.240 metri cubi di volumetria utili per lo smaltimento dei rifiuti pur senza modificare i profili finali con i relativi impatti già valutati favorevolmente dalla Provincia di Ancona anche all'epoca dell'approvazione del progetto originario (2005).

Infatti il recupero di volumetria utile allo smaltimento sta avvenendo solo ed esclusivamente per l'effetto dell'assestamento dei banchi dei rifiuti medesimi e per l'effetto della parziale riduzione della copertura finale in conseguenza dell'utilizzo dei nuovi materiali geo sintetici equivalenti per prestazioni, ormai in uso e autorizzati in tutta Italia e così come autorizzati dalla Provincia di Ancona.

La riduzione programmata dei conferimenti, in attesa degli sviluppi dell'iter relativo alla modifica della copertura finale della porzione di discarica già in fase di gestione post operativa (I° Stralcio), consentirà di proseguire l'attività presumibilmente fino al 31/12/2019 se la sentenza del Consiglio di Stato che seguirà l'udienza del 6

giugno 2019 non disporrà diversamente accogliendo il ricorso avverso la sentenza del T.A.R. presentata dai Comuni di Castelbellino e Monteroberto.

L'esercizio trascorso dato il contesto economico, politico amministrativo e gestionale, deve intendersi più che soddisfacente indipendentemente dall'entità degli utili conseguiti.

Comportamento della concorrenza

Anche nell'anno 2018 sono stati mantenuti comportamenti commerciali intesi ad evitare frizioni in grado di turbare le attuali relazioni corrette e collaborative con le ditte e gli altri operatori del settore, talvolta protagonisti di politiche tariffarie difformi.

Stante le riduzioni dei conferimenti iniziate nel 2016, diversi clienti infatti si sono dovuti rivolgere in tutto o in parte ad altri impianti di smaltimento e/o recupero situati in altre regioni e/o all'estero.

Rammentiamo nuovamente che i produttori di rifiuti da tempo adottano doverosamente ogni utile tecnologia ed accorgimento per ridurre la produzione di rifiuti speciali ed i relativi costi di smaltimento, tutto ciò in adempimento alle vigenti normative in materia di rifiuti che obbligano a preventive attività di recupero e trattamento consentendo lo smaltimento in discarica solo di quelli che non risultano soggetti a tali operazioni.

Clima sociale, politico e sindacale

Pur permanendo il clima di pesante incertezza e preoccupazione riguardo al futuro, anche nel corso dell'anno 2018 la gestione aziendale si è caratterizzata per efficacia organizzativa e gestionale.

Si sono confermati i rapporti commerciali con i clienti storici ed i fornitori basati sulla trasparenza, concorrenza e correttezza.

Costante attenzione è stata riservata ai rapporti sempre rispettosi e collaborativi con tutte le Autorità, le Istituzioni e gli organi di controllo. Il clima all'interno dell'azienda ha continuato a risentire della preoccupazione crescente di tutto il personale, dei collaboratori esterni ma anche dei fornitori e clienti, per l'incerto futuro delle attività aziendali dovute alle problematiche ben note alla compagine Societaria.

Le relazioni anche in un contesto provato dalle problematiche esposte, restano fruttuose nei risultati e si sono caratterizzate per affiatamento e spirito di collaborazione fra tutte le funzioni, uffici, dipendenti e consulenti.

Il Presidente ed il Direttore hanno reso anche nel corso del 2018, per le rispettive responsabilità, in modo sistematico informazioni ampie e dettagliate su ogni aspetto rilevante delle relazioni tra l'azienda, le istituzioni ed i soci, nonché sui fatti più importanti della gestione commerciale, della gestione tecnica, operativa e del personale.

Anche nell'anno 2018, come negli esercizi precedenti, la Società ha continuato ad avvalersi della capacità propositiva, della professionalità e dedizione costante del Direttore Generale, sul lavoro qualificato e sull'impegno e produttività dei responsabili delle due Unità Organizzative, dell'esperienza del Direttore Tecnico, del Direttore Tecnico di cantiere e R.U.P. per i lavori, di tutti i dipendenti e delle prestazioni dei professionisti esterni per l'assolvimento dei loro particolari quanto delicati incarichi al servizio della società.

Il Collegio Sindacale ha svolto il suo compito con il consueto scrupolo e diligenza partecipando attivamente a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed effettuando periodicamente i controlli dovuti senza rilevare scorrettezze ed anomalie nella gestione.

L'Organo di vigilanza nominato ai sensi del D. LGS. N. 231/2001 che ha presenziato regolarmente in azienda, con cadenza mensile ed ha svolto la sua attività con scrupolo restituendo informazioni costanti al C.d.A..

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguardo la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo. La Società ha infatti mantenuto la propria quota di mercato nel settore in cui opera, e la leggera flessione del fatturato è dovuta unicamente alla necessità di limitare i conferimenti in discarica.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi	11.552.714	12.402.963
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	1.296.307	1.524.595
Reddito operativo (Ebit)	342.672	588.338
Utile (perdita) d'esercizio 0	168.852	392.202
Attività fisse	21.221.858	20.983.299

Patrimonio netto complessivo	4.645.297	4.868.643
Posizione finanziaria netta	26.030.378	24.300.248

Nella precedente tabella i valori M.O.L. o Ebitda sono stati calcolati sottraendo gli importi relativi agli accantonamenti al Fondo Risanamento Ambientale comprensivi dei relativi interessi di attualizzazione.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2018	31/12/2017
valore della produzione	11.552.714	12.402.963
margine operativo lordo	1.296.307	1.524.595
Risultato prima delle imposte	342.672	588.338

Come da molti anni a questa parte, anche per l'esercizio 2018 la Società ha conseguito buoni risultati economici, gestionali ed organizzativi, fornendo servizi di ottima qualità, secondo le procedure delle certificazioni di qualità "ISO 9001", "ISO 14001", "BS OHSAS 180001", "EMAS" e delle autorizzazioni amministrative all'esercizio dell'attività.

Salvo fatti nuovi la SO.GE.NU. S. S.p.A., per il restante breve periodo di attività, continuerà a confrontarsi con un mercato problematico, anche a causa della scarsità degli impianti disponibili in Italia che alterano il rapporto tra domanda e offerta, tenendo conto delle novità legislative intervenute e delle altre attese nel settore dei servizi pubblici locali a carattere imprenditoriale, che potranno avere rilevanti ripercussioni anche nella nostra società soprattutto per quanto riguarda la raccolta e trasporto dei RSU.

Per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani varranno gli indirizzi e le prescrizioni della Regione Marche, che ha adottato nel 2015 il nuovo piano regionale per la gestione dei rifiuti, e delle conseguenti decisioni di competenza della Provincia di Ancona e soprattutto dell'A.T.A.; il tutto con particolare riferimento al piano straordinario d'ambito in fase di elaborazione definitiva e dell'affidamento del servizio al gestore unico previsto dalla legge anche nelle sue scadenze.

I risultati economici avuti dell'esercizio 2018 sono dovuti ad una efficace politica commerciale voluta dal CDA e realizzata dal Direttore, che ha saputo fare fronte alle congiunture particolarmente problematiche che si sono ripetute negli ultimi anni.

Premesso che a seguito del contenuto del Decreto n. 13 del 15/03/2019 del Presidente dell'A.T.A. ATO2 – Ancona, dal 31 marzo 2018 in discarica non vengono più smaltiti Rifiuti Solidi Urbani i dati relativi agli smaltimenti di rifiuti nel 2018 sono i seguenti.

Per quanto riguarda i conferimenti di R.S.U. nel 2018 questi hanno raggiunto tonnellate 7.372,72; di queste tonnellate 136,67 sono state smaltite direttamente senza sottoporle a processo di trito vagliatura; tonnellate 6.384,35 sono state smaltite dopo processo di trito-vagliatura; tonnellate 851,70 sono state inviate a trattamento meccanico biologico presso impianti di terzi; dagli stessi impianti sono state rese e smaltite nel corso del 2018 tonnellate 950,60.

Complessivamente nell'esercizio sono state smaltite tonnellate 7.421,62 di rifiuti solidi urbani.

Per quanto riguarda invece i rifiuti speciali nel corso del 2018 sono stati smaltite tonnellate 61.717,27.

Il quantitativo di rifiuti smaltiti presso la discarica Cornacchia nel corso del 2018 è stato pari a tonnellate $(7.421,62+61.717,27) = 69.188,89$; nel 2017 complessivamente erano state smaltite tonnellate 91.255,66 di rifiuti.

In base ai dati precedentemente citati si ha che nel 2018, rispetto al 2017, si sono smaltite 22.066,77 tonnellate in meno pari ad un -24,18%, aspetto determinato come già detto dal venir meno dei rifiuti R.S.U. ma anche dall'autolimitazione effettuata.

La gestione degli smaltimenti è avvenuta nel rispetto di quanto programmato dal C.d.A. d'intesa con la Direzione per consentire l'utilizzo dei volumi autorizzati residui della discarica e in attesa dell'espletamento dell'iter burocratico/progettuale relativo alla eventuale modifica della copertura del 1° stralcio della discarica già in fase post operativa, che presenta problematiche di contenimento della produzione del percolato, in conformità alle decisioni prese dal Comune di Maiolati Spontini così come risulta dalla Delibera n.52 del 22/05/2018.

I risultati dell'esercizio 2018, dal punto di vista operativo, sono sostanzialmente allineati con quanto comunicato ai soci in sede di relazione semestrale, mentre dal punto di vista economico risente fortemente

della limitazione dei conferimenti per oltre tonnellate 22.000, per altro tale andamento negativo nel secondo semestre 2018 era stato previsto nella stessa relazione.

Si è dovuto anche procedere ad una integrazione delle somme accantonate per la gestione post operativa a congruaglio definitivo.

I risultati positivi del presente bilancio sono stati conseguiti grazie ad una gestione aziendale particolarmente attenta, ad una rigorosa politica commerciale intrattenendo relazioni con clienti affidabili e solvibili e anche alla attenta gestione delle spese, in costante riduzione.

Il numero dei clienti si è ridotto proporzionalmente alla contrazione dell'attività di smaltimento dei rifiuti speciali e di una selezione da noi operata con l'obiettivo di ridurre quanto più possibile i rischi commerciali peraltro in gran parte assicurati.

Anche nel 2018 i risultati della raccolta differenziata, non priva di problematiche conseguenti alla insufficiente collaborazione dell'utenza, hanno superato notevolmente l'obiettivo prefissato che indicava nel 2009 la media del CIS, nel 46,9%. Comprese le frazioni recuperate dal Centro Ambiente di Castelplanio e da CIS S.r.l., tenuto altresì conto delle nuove modalità di calcolo della percentuale di raccolta differenziata vigenti dal gennaio 2018, la percentuale media nei Comuni serviti si è attestata al 62,80% (contro il 57,83% del 2017). Quattro sono i Comuni che hanno superato la soglia della raccolta differenziata del 65% prevista per legge per avere diritto agli sconti sull'eco tributo.

Continuiamo a segnalare che i ricorsi amministrativi presentati al T.A.R. delle Marche da Jesi Servizi s.r.l. e Comune di Falconara Marittima per l'annullamento delle Determine del Dirigente della Provincia di Ancona relative all'approvazione dei piani finanziari per il calcolo del corrispettivo di smaltimento in discarica dei rifiuti relativo agli anni 2013 e 2014, ad oggi non hanno avuto seguito ed i piani finanziari successivi non sono stati più impugnati.

Ribadiamo che allo stato degli atti, valutate tutte le argomentazioni a giustificazione dei ricorsi, si ha ragione di ritenere il rischio di soccombenza molto basso, che comunque non inciderebbe sulla determinazione dei corrispettivi riscossi.

Per quanto riguarda il ricorso al Consiglio di Stato da parte dei Comuni di Castelbellino e Monte Roberto avverso la sentenza del TAR Marche che respingeva il 1° ricorso per l'annullamento dell'AIA n. 138 rilasciata dalla Provincia di Ancona al Comune di Maiolati Spontini e a SO.GE.NU.S S.p.A. per la parte gestionale relativa ai progetti di variante, si resta in attesa di conoscere la sentenza che sarà pubblicata in data non precisata dopo l'udienza tenuta il 6 giugno 2019 e il cui esito sarà conosciuto entro 45 giorni dalla data stessa.

In riferimento ai ricavi derivanti dalle royalties per la cessione di corrente elettrica generata dagli impianti di cogenerazione del biogas nel 2018 gli importi riconosciuti a SO.GE.NU.S. S.p.A. dalla SEMIA GREEN S.r.l. gestore dell'impianto, sono ammontati ad € 196.724,32. Per gli esercizi successivi tale ricavo andrà diminuendo per il venire meno dei contributi ex certificati verdi e a causa del progressivo calo della produzione del biogas nei comparti di discarica in post-gestione.

Per quanto riguarda i proventi finanziari questi derivano dalla gestione molto attenta e competitiva dei conti correnti bancari e dai depositi su libretti, in particolare dai libretti di deposito con vincolo a favore della Provincia di Ancona. Nel 2018, stante il permanere di bassissimi tassi di interesse applicati dagli Istituti di Credito, questi ammontano ad € 146.788,15.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	11.276.704	12.144.038	(867.334)
Costi esterni	7.763.960	8.399.576	635.616
Valore Aggiunto	3.512.744	3.744.462	(231.718)
Costo del lavoro	2.216.437	2.219.867	(3.430)
Margine Operativo Lordo-	1.296.307	1.524.595	(228.288)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.186.430	1.680.096	(493.666)
Risultato Operativo	109.877	(155.501)	265.378
Provventi non caratteristici	276.010	258.925	17.085

Proventi e oneri finanziari	(43.215)	484.914	(528.129)
Risultato Ordinario	342.672	588.338	(245.666)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	342.672	588.338	(245.666)
Imposte sul reddito	173.820	196.136	(22.316)
Risultato netto	168.852	392.202	(223.350)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROE netto	0,04	0,09	0,41
ROE lordo	0,07	0,13	0,57
ROI	(0,01)	(0,02)	(0,09)
ROS	(0,03)	(0,04)	(0,06)

Gli indici sopradetti sono stati così calcolati e mostrano in sintesi quanto appresso:

ROE netto = Risultato Netto / Mezzi Propri (Patrimonio Netto o Capitale proprio – Azioni proprie) x 100

ROE lordo = Risultato al lordo delle imposte / Mezzi Propri (Patrimonio Netto o Capitale proprio – Azioni proprie) x 100

Il rapporto indica la redditività del Capitale proprio ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci nell'azienda.

Il valore indice denota una valenza positiva se risulta essere superiore ai tassi di rendimento di investimenti alternativi; in ogni caso l'indice non dovrebbe mai essere inferiore al tasso garantito per investimenti senza rischio (BOT – CCT - BTP ecc.) e secondo l'interpretazione dottrinale dovrebbe essere superiore di almeno 3 punti percentuali il tasso annuale di inflazione, al fine di poter attrarre nuovo capitale di rischio.

ROI = Risultato Operativo / Capitale investito x 100

Questo indice rapporta il reddito operativo al capitale investito nell'attività tipica svolta.

Il rapporto evidenzia il rendimento dell'intero capitale investito, indipendentemente dalla provenienza delle fonti di finanziamento; lo stesso non dovrebbe essere inferiore al costo medio del denaro.

ROS = Risultato Operativo / Ricavi delle vendite

Detto indice è un indice di misurazione indiretta dell'intensità dei costi tipici di esercizio sulla gestione.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette		1.782	(1.782)
Immobilizzazioni materiali nette	699.698	769.957	(70.259)
Imposte Anticipate e Crediti v/altri oltre l'esercizio	53.227	88.620	(35.393)
Capitale immobilizzato	752.925	860.359	(107.434)
Rimanenze di magazzino	262.820	8.349	254.471
Crediti verso Clienti	2.540.620	3.391.897	(851.277)
Altri crediti	59.254	895.168	(835.914)
Ratei e risconti attivi	157.586	37.878	119.708
Attività d'esercizio a breve termine	3.020.280	4.333.292	(1.313.012)
Debiti verso fornitori	1.815.590	2.392.007	(576.417)
Acconti	825		825
Debiti tributari e previdenziali	464.964	503.512	(38.548)
Altri debiti	289.701	274.354	15.347
Ratei e risconti passivi	6.244	564	5.680
Passività d'esercizio a breve termine	2.577.324	3.170.437	(593.113)

Capitale d'esercizio netto	442.956	1.162.855	(719.899)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	397.618	374.937	22.681
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	22.180.162	21.076.700	1.103.462
Passività a medio lungo termine	22.577.780	21.451.637	1.126.143
Capitale investito	(21.381.899)	(19.428.423)	(1.953.476)
Patrimonio netto	(4.645.297)	(4.868.643)	223.346
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	20.468.933	20.122.940	345.993
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.558.263	4.174.126	1.384.137
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	21.381.899	19.428.423	1.953.476

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	(16.527.185)	(16.029.596)	4.396.388
Quoziente primario di struttura	0,22	0,23	5,49
Margine secondario di struttura	6.050.595	5.422.041	24.700.063
Quoziente secondario di struttura	1,29	1,26	26,20

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	5.550.389	4.165.869	1.384.520
Denaro e altri valori in cassa	7.874	8.257	(383)
Disponibilità liquide	5.558.263	4.174.126	1.384.137
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.558.263	4.174.126	1.384.137

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(20.468.933)	(20.122.940)	(345.993)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(20.468.933)	(20.122.940)	(345.993)
Posizione finanziaria netta	26.027.196	24.297.066	1.730.130

*** si precisa che per gli esercizi 2018 e 2017 i valori indicati sono al netto degli importi vincolati a favore della Provincia di Ancona ed inerenti il fondo risanamento discarica, rispettivamente pari ad € 20.468.933 ed € 20.122.940, ed al lordo degli importi utilizzati negli esercizi in commento, rispettivamente pari ad € 1654.128 ed € 157.288, classificati quali attività a breve.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità primaria	3,23	2,68	8,40
Liquidità secondaria	3,33	2,68	8,40
Indebitamento	0,64	0,73	0,70
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,24	0,25	5,91

Gli indici di liquidità primaria e secondaria sono rispettivamente pari a 3,23 e 3,23. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

Il succitato indice è il rapporto fra Attivo Circolante / Passività Correnti.

Rispetto all'anno precedente, l'indice sopradetto, ha subito un lievissimo decremento.

L'indice di indebitamento è pari a 0,64.

Il succitato indice è il rapporto fra (Passività a medio - lungo termine + Passività a breve termine) / Mezzi propri (Patrimonio Netto o Capitale proprio – Azioni proprie).

L'ammontare dei debiti è da considerarsi soddisfacente, rispetto all'esercizio precedente siamo di fronte ad un lieve decremento.

I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 00,24, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Il succitato indice è il rapporto fra Mezzi propri (Patrimonio Netto o Capitale proprio – Azioni proprie + Passività ml termine) / (Attivo Fisso).

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto a libro matricola, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha mantenuto, come già detto, la propria certificazione di qualità BS OHSAS 18001-2007 proseguendo nella attuazione di una politica sempre attenta al mantenimento della sicurezza e della affidabilità delle macchine e degli impianti.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti e danni all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, né sono in corso procedimenti giudiziari o amministrativi a tale titolo.

Alla nostra società non sono state inflitte sanzioni e non sono stati contestati addebiti o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio le emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004, dovute alla gestione della attività di interrimento dei rifiuti sono state ulteriormente ridotte e quasi annullate con l'impianto di aspirazione combustione del biogas che copre l'intera discarica.

Nel corso dell'esercizio 2018 la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale provvedendo comunque alla gestione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere già approntate negli esercizi trascorsi, secondo quanto previsto nei documenti relativi alla registrazione EMAS.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	1
Impianti e macchinari	584
Attrezzature industriali e commerciali	34.617
Altri beni	28.422

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle, per operazioni atipiche e/o inusuali non regolate da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

SO.GE.NU. S. S.p.A. non detiene né azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, né altri titoli di possesso di altri soggetti pubblici o privati.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti.

Per quanto riguarda il rischio riconducibile al credito commerciale, generato dai rapporti contrattuali in essere con i vari clienti viene specificato che tale rischio è pressoché inesistente con gli Enti Pubblici (Comuni o società da loro costituite), mentre per quanto riguarda i crediti verso le aziende sia che siano individuali, società di persone o di capitali, l'azienda si è da tempo dotata di copertura assicurativa con primaria Compagnia di Assicurazione che oltre a fornire la copertura assicurativa ha provveduto e provvede su richiesta di SO.GE.NU.S. S.P.A.:

- a fornire una valutazione iniziale dei singoli clienti commerciali in parallelo con le autonome con le autonome verifiche effettuate dagli uffici amministrativi aziendali;
- a monitorare costantemente l'andamento economico degli stessi;
- a garantire con una franchigia minima di € 1.000 e massima pari al 10% dell'importo assicurato i crediti dei clienti con pagamento dilazionato.

Dalla copertura assicurativa restano esclusi:

- i clienti il cui credito commerciale nel corso dell'anno è mediamente inferiore ai 1.000 €.
- i clienti che non sono assicurati dalla Compagnia Assicuratrice (per motivi legati ad inizio attività inferiore ad un anno dalla data di valutazione da parte della stessa Compagnia di Assicurazione, o bilanci con risultato d'esercizio negativo); normalmente per tali clienti è previsto il pagamento allo scarico o a ricezione fattura;

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Si deve ritenere che i clienti della società abbiano una buona qualità creditizia.

L'ammontare dei crediti ritenuti di dubbia recuperabilità, relativi all'esercizio 2018, è pari a circa € 4.269,40.

La somma sopradetta rappresenta adeguatamente la massima esposizione alla data del 31/12/18, senza prendere in considerazione le garanzie collaterali o altri elementi che migliorano la qualità del credito vantato nei confronti dei clienti; a fronte dei complessivi crediti esistenti risulta accantonata nell'apposito fondo la somma di € 104.608,59.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

- Aziende monitorate dalla Compagnia di Assicurazione nr. 225
- Fidi concessi dalla Compagnia di Assicurazione € 3.999.000.

Le principali garanzie collaterali ottenute sono riconducibili alle fideiussioni presentate da alcuni clienti dietro nostra richiesta in relazione al notevole volume di affari.

Per quanto riguarda i rischi finanziari connessi alla gestione della liquidità generata dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'attività dell'azienda, nel rispetto delle vigenti norme, questi sono stati ridotti al minimo provvedendo per il 2018 a investimenti in conto deposito e stante le informazioni desumibili dalla stampa nazionale per il corrente anno ripartendo la liquidità stessa tra i vari istituti di credito con i quali l'azienda ha rapporti commerciali contrattuali e mediante deposito su libretti.

Per la gestione finanziaria delle somme accantonate in bilancio nell'apposito fondo per la gestione post operativa della discarica, la società ha esperito contestualmente nel settembre 2018 due gare informali.

Una per la costituzione di nr. 1 libretti di deposito con vincolo a favore dell'Amministrazione Provinciale di Ancona di cui è rimasta aggiudicataria la Banca Popolare di Spoleto; sul libretto sono stati depositati € 3.473.463,14.

L'altra per la costituzione di conto/ti titoli con vincolo a favore dell'Amministrazione Provinciale di Ancona di cui è rimasta aggiudicataria la Banca Generali S.P.A. tramite il quale gestire solo ed esclusivamente titoli del debito pubblico Italiano; sui due conti titoli costituiti sono stati depositati complessivamente € 17.000.000.

Non risultano rischi di liquidità che richiedano interventi.

Inoltre, si segnala che:

- La società **non ha attività finanziarie, ma solo disponibilità liquide**;
- **Non esistono** strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- La società **non possiede** attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
 - La società **possiede** depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
 - **Non esistono** differenti fonti di finanziamento;
 - **Non esistono** significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Le date delle scadenze attese sono basate su stime fatte dalla direzione aziendale, determinate tenendo conto delle scadenze contrattuali nonché sulle scadenze di legge.

Rischio di mercato

Le nostre attività caratteristiche e gli impieghi finanziari non comportano né rischi di tasso, né rischi valutari, né rischi di prezzo, in quanto il sistema di prezzi che determina il corrispettivo fatturato è determinato in relazione alla media dei prezzi del mercato nazionale, mentre l'ecotassa e l'IVA sono determinati ed applicati con le modalità previste dalla legge.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Le nostre attività caratteristiche e gli impieghi finanziari non comportano né rischi di tasso, né rischi valutari, né rischi di prezzo, in quanto il sistema di prezzi che determina il corrispettivo fatturato è determinato in

relazione alla media dei prezzi del mercato nazionale, mentre l'ecotassa e l'IVA sono determinati ed applicati con le modalità previste dalla legge.

Evoluzione prevedibile della gestione

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e presupposto della continuità aziendale

Si segnala che si è resa necessaria per questo esercizio la convocazione dell'Assemblea di Coordinamento e dell'Assemblea Ordinaria dei Soci per l'approvazione del bilancio 2018 nel maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi del II comma dell'art. 2364 del Codice civile, a causa di varie ed importanti incertezze quali l'appello al Consiglio di Stato di cui ai punti precedenti e l'attesa delle annunciate decisioni da parte del Comune di Maiolati Spontini riguardo agli interventi di manutenzione straordinaria e riassetto geomorfologico del primo stralcio della discarica, in post gestione da molti anni.

Ciò comporterà, se adottati ed approvati, la limitata e temporanea prosecuzione dell'attività di smaltimento per circa due anni, per poi eseguire i lavori di copertura ed altre attività connesse.

In caso contrario si avrà l'interruzione definitiva dell'attività di smaltimento entro il 31/12/2019.

In base alla Delibera di Giunta del Comune di Maiolati Spontini nr. 52 del 22/05/18, notificata per P.E.C. a SO.GE.NU.S. S.p.A. in data 23/05/2018 (prot. 1.058/p del 25/05/18), SO.GE.NU.S. S.p.A., prima con Delibera di accettazione da parte del CDA e successivamente con Determina nr. 261 del 02/08/18 a firma del Direttore, ha avviato le procedure per affidare l'incarico di redazione del progetto di riprofilatura dell'area della discarica I° Stralcio, avente ricopertura ante D. Lgs 36/2013, al fine di eseguire le opere.

L'esecuzione delle opere di progetto consentirebbe una efficace e sicura copertura finale con lo scopo di bloccare la produzione del percolato dovuta alle acque meteoriche, in linea con la normativa tecnica del citato D. Lgs 36/2013.

L'intervento di riprofilatura permetterebbe il recupero di c.a. 197.000 mc senza alcun sostanziale superamento delle quote di livello stabili nel progetto iniziale, in quanto andrebbero a recuperare sostanzialmente gli attuali consistenti cedimenti dei banchi, con inoltre la conseguenza di ottimizzare e rendere più sicura nel tempo la post gestione del primo stralcio, con apprezzabili utili di conseguenza.

Si ridurrebbero in modo sensibile i costi di smaltimento del percolato nella lunga fase della post gestione da sostenere tramite il fondo già accantonato, e del quale sarebbe preservata in questo modo la congruità dell'importo negli anni a venire.

I 197.000 mc di volumetria recuperabile per effetto del recupero degli assestamenti e dello ridotto spessore della copertura finale, unitamente agli ulteriori volumi liberi e disponibili per raccordi morfologici, genererebbero i ricavi indispensabili a finanziare le opere e a garantire utili fino all'esercizio 2022 compreso.

Ha influito nel ritardo della predisposizione del bilancio 2018 la finora infruttuosa gestione della problematica della copertura dei costi delle terre da scavo con il Comune di Maiolati Spontini, che ha comunicato di non aderire alle nostre richieste di copertura di tali costi in quanto il terreno vegetale dovrebbe essere reperito nel cantiere secondo le previsioni e i calcoli di progetto redatto nel 2005; peraltro di recente lo stesso Comune ha dimostrato una disponibilità ad un maggiore approfondimento della problematica.

Il terreno invece nel corso degli anni è stato utilizzato in misura maggiore alle previsioni per adeguate ed efficaci coperture giornaliere, oltre che per le necessità tecniche di volta in volta riscontrate.

La posizione assunta da SO.GE.NU.S. S.p.A. è di tutt'altro tenore, e pertanto non avendo concluso alcun accordo al riguardo entro i termini di approvazione del bilancio 2018, ogni decisione è ormai rinviata alla trattazione del tema con la nuova Amministrazione Comunale anche alla luce di un chiarimento legale per il quale SO.GE.NU.S. S.p.A. ha incaricato un esperto di appalti pubblici.

Nel corso del 2018 per gli approvvigionamenti del terreno da scavo sono stati spesi € 391.997,60 per l'acquisto di 85.757 metri cubi e di questi 29.814,00 sono stati utilizzati per le coperture giornaliere. Risulta una giacenza al 31/12/2018 di mc. 55.943 per un valore 255.389,83 mc che saranno utilizzati per le coperture giornaliere durante l'anno 2019. Le coperture finali necessarie per oltre 100.000 mc. di terreno vegetale, secondo il Comune di Maiolati Spontini, dovrebbero essere reperite sul mercato a spese di SO.GE.NU.S. S.p.A..

L'attività ordinaria dopo la chiusura dell'esercizio è continuata regolarmente sulla base delle riduzioni programmate degli smaltimenti dei rifiuti speciali. La programmazione degli smaltimenti è stata decisa dal Consiglio di Amministrazione di comune accordo d'intesa con il Direttore Generale ed il Direttore Tecnico per conservare l'attività fino alla scadenza 31/12/2019.

I fine di ottimizzare la gestione economica della volumetria residua autorizzata in data 23/05/2019 il Consiglio di Amministrazione, accogliendo le proposte del Direttore, ha deliberato un significativo adeguamento tariffario anche per allineare i ricavi dell'attività di smaltimento alle medie di mercato attuali.

Riguardo al futuro della azienda, con particolare riferimento alla gestione della discarica, questo è in mano esclusivamente al Comune di Maiolati Spontini e ai Soci che dovranno trovare le opportune intese per portare a termine le attività con la necessaria gradualità al fine di rispettare le prescrizioni autorizzative, gli obblighi contrattuali, la copertura dei costi fissi seppur in costante riduzione e i diritti dei dipendenti.

Il conflitto inaspettatamente aperto dai Comuni di Castelbellino e Monte Roberto nei confronti del Comune di Maiolati Spontini negli anni scorsi su questo argomento, trattato invece in sede assembleare con unanime consenso e senza obiezioni da parte di alcuno fin dal 2011, nell'interesse dell'intera compagine societaria e della SO.GE.NU.S. S.p.A., dovrà trovare l'indispensabile quanto ragionevole accordo nelle prossime settimane per garantire una ordinata prosecuzione delle attività in un arco temporale definito, limitato e congruo per consentire il rispetto degli impegni economico-finanziari in capo ai vari soggetti pubblici e una, sicura conclusione delle attività di smaltimento prima di iniziare la completa gestione post-operativa della discarica.

Le organizzazioni sindacali interne e territoriali, particolarmente allarmate ed attive per quanto riguarda le eventuali ricadute sul personale dipendente per effetto delle interruzioni delle attività, hanno già da tempo sollecitato formalmente i soci e le autorità amministrative, affinché vengano assunte decisioni atte a salvaguardare i posti di lavoro.

A partire dal primo aprile 2018, a seguito del Decreto nr. 13 del 15/3/18 del Presidente dell'A.T.A., è cessato lo smaltimento dei R.S.U. di conseguenza è stato modificato il servizio di raccolta e trasporto R.S.U., con conseguente aumento dei costi dovuto alla trasferimento dei rifiuti dal nostro impianto fino a quello di Corinaldo.

Da quanto esposto si può agevolmente comprendere quali siano i presupposti indispensabili affinché sia salvaguardata la capacità della società di continuare ad operare in condizioni di normalità, come entità in funzionamento, e quindi della valutazione del presupposto della continuità aziendale, completamente in mano ai Soci tanto più che SO.GE.NU.S. S.p.A. è Società in house providing che può operare senza altre opportunità di mercato non avendo per altro la possibilità di assumersi il rischio d'impresa.

In ogni caso SO.GE.NU.S. S.p.A. dovrà continuare la sua attività per assolvere ai propri obblighi contrattuali per quanto riguarda la gestione post operativa per 32 anni di tutti gli stralci della discarica che ha cessato l'attività operativa per esaurimento della volumetria autorizzata.

Analogamente dovrà continuare a gestire l'appalto della raccolta e trasporto R.S.U. fino al subentro del nuovo gestore che non avverrà, ragionevolmente prima di dodici mesi.

Inoltre in qualità di ditta esecutrice dei lavori appaltati dal Comune di Maiolati Spontini per la costruzione della discarica, dovrà portare a termine le opere di copertura finale i cui lavori sono previsti per gli anni 2020, 2021, per l'intero esercizio o forse anche oltre.

Per assolvere agli obblighi derivanti dai contratti sottoscritti e da sottoscrivere è ovviamente necessaria e quindi garantita la continuità aziendale.

Sulla base di quanto esposto gli amministratori hanno redatto il bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività e ritengono adeguato il presupposto della continuità aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Durante l'anno 2019 o più probabilmente nel 2020, si darà corso agli impegni assunti di concorrere alla formazione di un nuovo soggetto economico deputato alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani nell'ambito dell'A.T.O. e in conformità delle decisioni assunte dalle Assemblee dei Soci di Multiservizi S.p.A. (ora trasformata in Viva Servizi S.p.a.), CIS S.r.l., Anconambiente S.p.A. e di SO.GE.NU.S. S.p.A...

Gli impegni prevedono la cessione dei beni e del personale che SO.GE.NU.S. S.p.A. che attualmente impiega per effettuare il servizio di raccolta differenziata e trasporto degli R.S.U.; se si dovesse giungere da parte dell'A.T.A. alla decisione di bandire la gara di appalto per l'affidamento del servizio, il personale ed i mezzi seguirebbero lo stesso percorso.

La disponibilità di volumetria residua autorizzata a partire dal 01 gennaio 2020 è legata solo esclusivamente all'approvazione del progetto di riprofilatura del primo stralcio della discarica. Questa costituisce la condizione tecnica, strutturale e amministrativa imprescindibile per delineare qualsiasi possibile scenario futuro successivo al 31/12/2019, relativamente all'evoluzione prevedibile della gestione.

Il presente documento, come già accennato, è stato redatto nella prevedibile certezza che l'approvazione del progetto trovi nel prossimo futuro formale conclusione.

In relazione a quanto sopra, è sempre più necessaria una sostanziale armonia e collaborazione tra i Soci per raggiungere gli obiettivi a breve scadenza, i soli che consentirebbero una limitata, temporanea fruttuosa attività fino al 2022 e non oltre, in ogni caso sempre più rispettosa delle stringenti norme di legge e dei vincoli di ambiente che la società si è sempre imposta.

Documento programmatico sulla sicurezza.

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal DGUE 695/2016, dal D. Lgs. n. 196/2003, secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 185/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

Attività di ricerca e sviluppo (articolo 2428, terzo comma, punto 1) codice civile

Nell'esercizio 2018 la società non ha effettuato attività o sostenuto spese per ricerca e sviluppo.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	168.852
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	168.852
a dividendo	Euro	

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Paolo Mancinelli